



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)(<i>IdSua:1501730</i>)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ARMINI Andrea Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLEGRI	Massimo	MED/41	RU	.5	Base/Caratterizzante
2.	D'ARMINI	Andrea Maria	MED/23	PO	1	Caratterizzante
3.	PELLEGRINI	Carlo	MED/23	RU	1	Caratterizzante
4.	VISTARINI	Nicola Luigi Carlo	MED/23	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Vinci Andrea Vecchio Matteo Bianchi Claudio Filippo Catania Roberta Sorce Giuseppe Galati Fabiana Di Santo Carmen Deiro Angelica Alberi Irene Furnari Andrea Zhou Fengxiao Padovani Giulio Damiani Claudia Boschiero Carlotta Fortugno Francesca Maria Farruggia Andrea
Gruppo di gestione AQ	Andrea Maria D'Armini Carlo Pellegrini Antonella Degani Erica Pavesi Vittoria Monticelli
Tutor	Giovanni RICEVUTI Francesca BALLARINI Simonetta RINDI Umberto LAFORENZA

Il Corso di Studio in breve

Nell'ambito della professione sanitaria del tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 27 luglio 1998, n. 316 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero provvedono alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea ed alle tecniche di emodinamica.

Le loro mansioni sono esclusivamente di natura tecnica; coadiuvano il personale medico negli ambienti idonei fornendo indicazioni essenziali o conducendo, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica emodinamica o vicarianti le funzioni cardiocircolatorie. I laureati in tecnica della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare pianificano, gestiscono e valutano quanto necessario per il buon funzionamento delle apparecchiature di cui sono responsabili; garantiscono la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al profilo professionale e alla ricerca nelle materie di loro competenza.

QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale Casimiro Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia e Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardioangiochirurgia (A.N.Pe.C).

Non sono state formulate osservazioni.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico cui compete la gestione e la conduzione della circolazione extracorporea in interventi di cardiochirurgia, chirurgia vascolare e trapiantologia toracica ed addominale; l'assistenza in corso di impianto e la gestione dell'ECMO (ExtraCorporeal Membrane Oxygenation); l'assistenza in corso di procedure di emodinamica sinistra e destra; la circolazione ipertermica antiblastica.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare possono trovare occupazione sia in regime di dipendenza che libero professionale in Servizi e Unità ospedaliere ed universitarie oppure in strutture private, in ambito cardiocirurgico per la conduzione della circolazione extracorporea o in ambito oncologico per il trattamento antiblastico distrettuale; in ambito cardiologico per l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico, per l'assistenza in corso di procedure di emodinamica sinistra e destra; in ambito territoriale per la diagnostica strumentale ecografica in ambulatorio e/o con l'ausilio della telemedicina; nelle industrie di produzione e di agenzie di vendita operanti nel settore biomedico; nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria.

sbocchi professionali:

Cardiochirurgie, laboratori di emodinamica, anestesie e rianimazioni, ambulatori territoriali, industrie biomediche.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e della perfusione cardiovascolare - (3.2.1.4.4)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste

in una prova con test a risposta multipla. Le date e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'ateneo.

Agli studenti ammessi con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi. Le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il laureato al termine del percorso triennale deve essere in grado di:

- Gestire i sistemi computerizzati di gestione ed eventuale trasmissione degli esami cardiologici
- Gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo di valutazione quantitative ed ecoflussimetriche del sistema cardiaco e/o vascolare
- Eseguire procedure di diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con ausilio della telemedicina e degli strumenti di telemetria cardiaca
- Gestire l'assistenza cardiocircolatoria e respiratoria
- Utilizzare le metodiche extracorporee normotermiche e ipertermiche per terapia antitumorale pelvica, peritoneale, toracica, arti e fegato.
- Applicare protocolli per la preservazione di organo e gestione del trasporto
- Applicare le tecniche di dialisi extracorporea
- Gestire le metodiche intraoperatorie di plasmferesi intraoperatoria, preparazione del gel piastrinico e colla di fibrina
- Provvedere alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica e di cardiologia non invasiva;
- Gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachiaritmie.
- Garantire la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste
- Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste
- Gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore-polmone
- Garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica.
- Applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali
- Documentare sulla cartella clinica i dati relativi alla circolazione extracorporea
- Prendere decisioni coerenti con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- Partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto del principio di qualità-sicurezza (clinical risk management)
- Utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità;
- Collaborare ad attività di docenza, tutorato sia nella formazione di base che permanente
- Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- Interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali;

Percorso formativo:

1° anno finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico-sanitarie di base e i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze basilari.

2° anno finalizzato all'approfondimento di conoscenze di patologia, diagnostica e interventistica cardiologica, patologia e diagnostica vascolare, pneumologia, chirurgia toracica, cardiocirurgia pediatrica e dell'adulto . Acquisire le competenze

professionali relative alla esecuzione di esami ecocardiografici, test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria, ed alla conduzione della circolazione extracorporea nell'adulto e nel bambino. Sono previste multiple esperienze di tirocinio in contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumentare la rilevanza assegnata all'esperienza di tirocinio che lo studente può affrontare con una costante supervisione, pur favorendo una graduale assunzione di autonomia e responsabilità. Acquisire competenze e metodologie di ricerca scientifica a supporto dell'attività di ricerca.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato di tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e alle malattie cardiovascolari delle persone nelle diverse età della vita; approfondendone gli aspetti diagnostici e terapeutici, con particolare attenzione alle tecniche di competenza
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti, con particolare attenzione alla radioprotezione.
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica.

Inoltre deve dimostrare di:

- Comprendere i limiti delle conoscenze, e come questi influenzino l'analisi e l'interpretazione derivate dalle conoscenze
- Apprendere le basi della metodologia e della ricerca per sviluppare programmi di ricerca applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato di tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve dimostrare la capacità di:

- sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione
- impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni derivanti dalle analisi
- Essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza tecnico sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita.
- Utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti
- Valutare i risultati in termini di approccio strategico .

- Valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare.
- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito
- Gestire le varie attività che sono richieste al fine di erogare prestazioni tecnico sanitarie ai pazienti in contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici esercitazioni
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a blocchi flowchart.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA [url](#)

PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE [url](#)

ELETTRONICA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI APPLICATE ALLA MEDICINA [url](#)

FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI [url](#)

SCIENZE STATISTICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO [url](#)

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

INGLESE I ANNO [url](#)

SCIENZE UMANE E GESTIONALI [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO [url](#)

FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE [url](#)

SCIENZE DIAGNOSTICHE TERAPEUTICHE CARDIOLOGICHE [url](#)

FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO CARDIORESPIRATORIO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)

TECNICHE AVANZATE DI PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE [url](#)

CHIRURGIA CARDIACA [url](#)

CHIRURGIA GENERALE E DEI TRAPIANTI D'ORGANO [url](#)

CHIRURGIA VASCOLARE E PROTEZIONE CEREBRO-SPINALE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato in tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare deve dimostrare la capacità di:

- Applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale
- Assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e al Codice deontologico
- Riconoscere le proprie competenze e responsabilità nell'ambito del rapporto professionale con gli altri professionisti sanitari
- Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia, pur in ambiti predefiniti, nell'esercizio della propria attività lavorativa

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e commento critico di testi scientifici, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in

diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- esami scritti (compilazione di elaborati a risposta aperta o test a risposta multipla) e orali;

**Autonomia di
giudizio**

- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate, report clinici sulla pratica professionale, prove pratiche ed esami strutturati oggettivi a blocchi - flowchart.-).

Abilità comunicative

Il laureato di tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare deve essere in grado di:

- Stabilire relazioni professionali proficue e collaborare con gli altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali;
- Dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti;
- Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità di standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- Comunicare in modo efficace con modalità verbali oppure scritte le valutazioni e le decisioni tecnico assistenziali nei team sanitari interdisciplinari;
- Collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida;
- Comunicare in modo efficace con pazienti, familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni frontali, visione ed analisi critica di filmati, simulazioni e resoconti;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- analisi critica di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate, prove pratiche e report clinici).

Capacità di apprendimento

Il laureato di tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare deve essere in grado di:

- Sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi tecnici inerenti l'assistenza dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di aggiornamento;
- Assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali;
- Dimostrare capacità di studio indipendente e utilizzare metodi di ricerca e verifica delle evidenze efficaci e pertinenti;
- Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Apprendimento basato sui problemi (PBL);
- Uso di mappe cognitive;
- Utilizzo di piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea;
- Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project -work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio;

- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (art. 7 D.L.19 Febbraio 2010) si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze ed abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato su tema specifico e sua dissertazione.

La votazione di laurea, da un minimo di 66 ad un massimo di 110 punti con eventuale lode, è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica. I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della commissione ad essa preposta ed i criteri di valutazione sono definiti secondo la normativa vigente, nel regolamento didattico del corso di laurea.

▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene al termine di ciascun insegnamento. La prova può consistere in un'interrogazione orale oppure nello svolgimento di un elaborato a risposta aperta. Benché attualmente non in uso non si esclude l'utilizzo di test di verifica a risposta multipla.

La scelta della modalità di verifica dell'apprendimento è a discrezione di ciascun docente.

Per quanto riguarda il tirocinio pratico l'acquisizione delle conoscenze viene verificata in itinere mediante l'esecuzione di prove pratiche inerenti l'ambito tecnico del corso.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: <http://nfs.unipv.it>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://nfs.unipv.it>

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

<http://nfs.unipv.it>

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

<http://nfs.unipv.it>

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-IND/22	Anno di corso 1	BIOFISICA E BIOCAMPATIBILITA' DEI MATERIALI (<i>modulo di ELETTRONICA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI APPLICATE ALLA MEDICINA</i>) link	FIORE GIANFRANCO BENIAMINO		2	16	
2.	ING-IND/22	Anno di corso 1	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (<i>modulo di ELETTRONICA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI APPLICATE ALLA MEDICINA</i>) link	FIORE GIANFRANCO BENIAMINO		1	8	
3.	ING-INF/01	Anno di corso 1	ELETTRONICA (<i>modulo di ELETTRONICA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI APPLICATE ALLA MEDICINA</i>) link	MARTINI GIUSEPPE	RU	1	8	
4.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di SCIENZE STATISTICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO</i>) link	GUIZZETTI GIOVANNI GUIDO		1	8	
5.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (<i>modulo di SCIENZE STATISTICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO</i>) link	GELO CARLO		2	16	

6.	MED/41	Anno di corso 1	ANESTESIOLOGIA (modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE) link	ALLEGRI MASSIMO	RU	1	8	
7.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE 1 (modulo di ELETTRONICA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI APPLICATE ALLA MEDICINA) link	DEGANI ANTONELLA		2	16	
8.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA (modulo di SCIENZE STATISTICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) link	CORDONI CRISTINA		2	16	
9.	SECS-S/02	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA 1 (modulo di SCIENZE STATISTICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) link	VERRI ANNA		1	8	
10.	BIO/12	Anno di corso 2	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE) link	ALBERTINI RICCARDO		1	8	
11.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE CARDIOVASCOLARE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE) link	CREMA FRANCESCA	PA	2	16	
12.	MED/10	Anno di corso 2	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO CARDIORESPIRATORIO) link	CORSICO ANGELO GUIDO	PA	2	8	
13.	MED/10	Anno di corso 2	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO CARDIORESPIRATORIO) link	MELONI FEDERICA	PA	2	8	
14.	MED/11	Anno di corso 2	CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA (modulo di SCIENZE DIAGNOSTICHE TERAPEUTICHE CARDIOLOGICHE) link	DE SERVI STEFANO		2	16	
15.	MED/11	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO CARDIORESPIRATORIO) link	GHIO STEFANO		2	16	
16.	MED/11	Anno di corso 2	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO CARDIORESPIRATORIO) link	FALCONE COLOMBA	PA	2	16	
17.	MED/11	Anno di corso	PRINCIPI DI ECOCARDIOGRAFIA (modulo di SCIENZE DIAGNOSTICHE)	FORNI GIOVANNI		2	16	

		2	TERAPEUTICHE CARDIOLOGICHE) link				
18.	MED/11	Anno di corso 2	PRINCIPI DI ELETTROCARDIOGRAFIA, ARITMOLOGIA ED ELETTROFISIOLOGIA (modulo di SCIENZE DIAGNOSTICHE TERAPEUTICHE CARDIOLOGICHE) link	PETRACCI BARBARA		2	16
19.	MED/15	Anno di corso 2	ELEMENTI DI FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE) link	GAMBA GABRIELLA	PA	2	8
20.	MED/15	Anno di corso 2	ELEMENTI DI FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE) link	MONTANI MARIA NADIA	RU	2	8
21.	MED/15	Anno di corso 2	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE) link	ARCAINI LUCA	RU	2	16
22.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE 2 (modulo di FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO CARDIORESPIRATORIO) link	DEGANI ANTONELLA		1	8

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Facoltà: Nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Scientifico-Sanitaria.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono

riguardare aspetti scientifico-sanitari della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica, logica, fisica, chimica e biologia, possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito scientifico-sanitario.

Corsi di Addestramento ai test di ingresso: nel mese di Luglio vengono organizzati degli incontri della durata di una settimana, nei quali vengono illustrate agli studenti le principali tematiche, argomento dei test Ministeriali e le soluzioni di test appositamente predisposti per il corso di addestramento.

Il corso si propone di fornire agli allievi gli elementi di base utili per l'esecuzione dei test di ammissione alle Lauree dell'area sanitaria.

Le materie trattate sono Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Logica

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia. In particolare l'Info Day

è una giornata di orientamento in cui uno studente della scuola superiore può sentirsi davvero studente universitario per un giorno. Infatti, accompagnato da tutor, partecipa a lezioni, visita le strutture, chiarisce dubbi e soddisfa curiosità direttamente dialogando con i docenti.

Durante la giornata è previsto un momento di approfondimento sul corso di Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Nel pomeriggio è possibile partecipare alle visite organizzate ai collegi universitari, sia storici che dell'Ente per il Diritto allo Studio.

Oltre all'Info Day il Corso di Laurea è coinvolto anche nell'evento di Luglio Porte Aperte. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività del Centro Orientamento



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della

realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento sul sito della facoltà di Medicina e sul sito del Dipartimento di Scienze Clinico Chirurgiche Diagnostiche e Pediatriche.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionamento Cardiovascolare per l'anno accademico 2013/2014 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco progetti tutorato a supporto Corso di Laurea in Tecni Fisiopat Cardiocirc



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica e sono previste in tutti gli anni del corso di studi. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con la patologia e il paziente, un lavoro che si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Sono frequenti esperienze di tirocinio post laurea per iniziare a orientare la propria carriera e fare esperienza del contesto professionale. Questa tipologia di tirocini rappresenta spesso il primo passo per la stabilizzazione.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnico-professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro.

Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di placement come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione e consulenza di settore.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ARMINI Andrea Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALLEGRI	Massimo	MED/41	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. ANESTESIOLOGIA 1. TRAPIANTO DI CUORE, DI POLMONE E DI CUORE-POLMONI 2. CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE CARDIACHE ACQUISITE 3. CHIRURGIA DELLE CARDIOPATIE CONGENITE
2.	D'ARMINI	Andrea Maria	MED/23	PO	1	Caratterizzante	

4. CHIRURGIA CARDIACA
MINI-INVASIVA E ROBOTICA
5. TECNICHE DI PROTEZIONE
CEREBRO-SPINALE
6. ASSISTENZE
VENTRICOLARI MECCANICHE

3.	PELLEGRINI	Carlo	MED/23	RU	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE CARDIACHE ACQUISITE 2. TECNICHE DI PROTEZIONE CEREBRO-SPINALE 3. ASSISTENZE VENTRICOLARI MECCANICHE 4. CHIRURGIA CARDIACA MINI-INVASIVA E ROBOTICA 5. CHIRURGIA DELLE CARDIOPATIE CONGENITE
4.	VISTARINI	Nicola Luigi Carlo	MED/23	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

 requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

 Manca incarico didattico per VSTNLL78S20A182T VISTARINI Nicola Luigi Carlo

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Vinci	Andrea		
Vecchio	Matteo		
Bianchi	Claudio Filippo		
Catania	Roberta		
Sorce	Giuseppe		
Galati	Fabiana		
Di Santo	Carmen		
Deiro	Angelica		
Alberi	Irene		

Furnari	Andrea		
Zhou	Fengxiao		
Padovani	Giulio		
Damiani	Claudia		
Boschiero	Carlotta		
Fortugno	Francesca Maria		
Farruggia	Andrea		

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
D'Armini	Andrea Maria
Pellegrini	Carlo
Degani	Antonella
Pavesi	Erica
Monticelli	Vittoria

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
RICEVUTI	Giovanni	
BALLARINI	Francesca	
RINDI	Simonetta	
LAFORENZA	Umberto	

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 15
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2010
Data di approvazione del senato accademico	20/12/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

► Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'ordinamento didattico ex DM 270/04 ha mantenuto nella sua impostazione complessiva la massima aderenza alle competenze richieste dallo specifico profilo professionale. Si è tuttavia resa necessaria una parziale modifica per accogliere nuove esigenze provenienti dal mondo del lavoro.

Inoltre si è ritenuto opportuno uniformare il programma di studio agli equivalenti corsi di laurea europei. Rilevanza particolare è stata data alla preparazione professionalizzante (sia con insegnamenti di SSD che con tirocini pratici e laboratori professionalizzanti). Gli aggiornamenti degli obiettivi formativi si sono basati sulle conoscenze riguardanti le nuove metodologie ed sui particolari aspetti clinici nel campo delle applicazioni biotecnologiche in medicina ed in particolare in cardiocirurgia, cardiologia, nefrologia, pediatria, chirurgia vascolare, oncologia e rianimazione generale.

► Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La normativa del Decreto Ministeriale 19 febbraio 2009 che istituisce le classi delle lauree sanitarie prevede l'inserimento di più

corsi di laurea all'interno della classe III. Sono stati attivati i corsi che rispondono alle esigenze sanitarie del territorio.

▶ Note relative alle attività di base

▶ Note relative alle altre attività

▶ Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

▶ Note relative alle attività caratterizzanti

▶ Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	11	8
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	11	14	11
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	MED/03 Genetica medica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/41 Anestesiologia	3	4	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				22 - 29



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/15 Malattie del sangue MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	38	44	30
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/18 Chirurgia generale	4	5	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	5	7	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/14 Nefrologia MED/26 Neurologia MED/41 Anestesiologia	4	6	4
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	3	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	3	5	2
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/10 Organizzazione aziendale	6	6	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:				-



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/01 - Elettronica	1	1	-
Totale Attività Affini				1 - 1



Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	169 - 190

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221305393	ANESTESIOLOGIA (modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE)	MED/41	Docente di riferimento (peso .5) Massimo ALLEGRI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/41	8
2	2011	221305891	ASSISTENZE VENTRICOLARI MECCANICHE (modulo di TECNICHE AVANZATE DI PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE)	MED/23	Docente di riferimento Andrea Maria D'ARMINI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/23	8
3	2011	221305891	ASSISTENZE VENTRICOLARI MECCANICHE (modulo di TECNICHE AVANZATE DI PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE)	MED/23	Docente di riferimento Carlo PELLEGRINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/23	8
4	2012	221305913	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE)	BIO/12	RICCARDO ALBERTINI <i>Docente a contratto</i>		8
5	2013	221305933	BIOFISICA E BIOCOMPATIBILITA' DEI MATERIALI (modulo di ELETTRONICA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI APPLICATE ALLA MEDICINA)	ING-IND/22	Gianfranco Beniamino FIORE <i>Ricercatore</i> Politecnico di MILANO	ING-IND/34	16
6	2012	221305915	CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA (modulo di SCIENZE DIAGNOSTICHE TERAPEUTICHE CARDIOLOGICHE)	MED/11	MAURIZIO FERRARIO <i>Docente a contratto</i>		16
					Docente di riferimento Andrea Maria D'ARMINI		

7	2011	221305894	CHIRURGIA CARDIACA MINI-INVASIVA E ROBOTICA (modulo di TECNICHE AVANZATE DI PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE)	MED/23	MED/23	8
---	------	-----------	--	--------	--------	---

					Università degli Studi di PAVIA		
8	2011	221305894	CHIRURGIA CARDIACA MINI-INVASIVA E ROBOTICA (modulo di TECNICHE AVANZATE DI PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE)	MED/23	Docente di riferimento Carlo PELLEGRINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/23	8
9	2011	221305895	CHIRURGIA DELLE CARDIOPATIE CONGENITE (modulo di CHIRURGIA CARDIACA)	MED/23	Docente di riferimento Andrea Maria D'ARMINI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/23	8
10	2011	221305895	CHIRURGIA DELLE CARDIOPATIE CONGENITE (modulo di CHIRURGIA CARDIACA)	MED/23	Docente di riferimento Carlo PELLEGRINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/23	8
11	2011	221305896	CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE CARDIACHE ACQUISITE (modulo di CHIRURGIA CARDIACA)	MED/23	Docente di riferimento Andrea Maria D'ARMINI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/23	16
12	2011	221305896	CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE CARDIACHE ACQUISITE (modulo di CHIRURGIA CARDIACA)	MED/23	Docente di riferimento Carlo PELLEGRINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/23	16
13	2011	221305898	CHIRURGIA TORACICA (modulo di CHIRURGIA GENERALE E DEI TRAPIANTI D'ORGANO)	MED/18	GIULIO ORLANDONI <i>Docente a contratto</i>		16
14	2011	221305899	CHIRURGIA VASCOLARE (modulo di CHIRURGIA VASCOLARE E PROTEZIONE)	MED/22	Angelo ARGENTERI <i>Prof. la fascia</i>	MED/22	16

			CEREBRO-SPINALE)		Università degli Studi di PAVIA		
15	2013	221305938	ECONOMIA APPLICATA (modulo di SCIENZE STATISTICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO)	SECS-P/06	CRISTINA CORDONI <i>Docente a contratto</i>		16
16	2012	221305917	ELEMENTI DI FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE)	MED/15	Gabriella GAMBA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/09	8
17	2012	221305917	ELEMENTI DI FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE)	MED/15	Maria Nadia MONTANI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/09	8
18	2013	221305940	ELETTRONICA (modulo di ELETTRONICA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI APPLICATE ALLA MEDICINA)	ING-INF/01	Giuseppe MARTINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	ING-INF/01	8
19	2011	221305901	EPATOLOGIA E TRAPIANTO DI FEGATO (modulo di CHIRURGIA GENERALE E DEI TRAPIANTI D'ORGANO)	MED/18	Francesco MERIGGI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/18	8
20	2012	221305918	FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE CARDIOVASCOLARE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE)	BIO/14	Francesca CREMA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/14	16
21	2012	221305919	FISIOPATOLOGIA DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO CARDIORESPIRATORIO)	MED/11	STEFANO GHIO <i>Docente a contratto</i>		16
22	2012	221305921	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO CARDIORESPIRATORIO)	MED/11	Colomba FALCONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/11	16
			MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO		Angelo Guido CORSICO <i>Prof. IIa fascia</i>		

23	2012	221305922	(modulo di FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO CARDIORESPIRATORIO)	MED/10	Università degli Studi di PAVIA	MED/10	8
24	2012	221305922	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO CARDIORESPIRATORIO)	MED/10	Federica MELONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/10	8
25	2012	221305923	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE)	MED/15	Luca ARCAINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/15	16
26	2011	221305902	MEDICINA LEGALE (modulo di CHIRURGIA VASCOLARE E PROTEZIONE CEREBRO-SPINALE)	MED/43	ANTONELLA RIVA <i>Docente a contratto</i>		16
27	2011	221305903	NEUROLOGIA (modulo di CHIRURGIA VASCOLARE E PROTEZIONE CEREBRO-SPINALE)	MED/26	GIUSEPPE MICIELI <i>Docente a contratto</i>		16
28	2012	221305924	PRINCIPI DI ECOCARDIOGRAFIA (modulo di SCIENZE DIAGNOSTICHE TERAPEUTICHE CARDIOLOGICHE)	MED/11	GIOVANNI FORNI <i>Docente a contratto</i>		16
29	2012	221305925	PRINCIPI DI ELETTROCARDIOGRAFIA, ARITMOLOGIA ED ELETTROFISIOLOGIA (modulo di SCIENZE DIAGNOSTICHE TERAPEUTICHE CARDIOLOGICHE)	MED/11	MAURIZIO EUGENIO LANDOLINA <i>Docente a contratto</i>		16
30	2013	221305952	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (modulo di SCIENZE STATISTICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO)	M-PSI/06	CARLO GELO <i>Docente a contratto</i>		16
31	2013	221305955	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di ELETTRONICA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI APPLICATE ALLA MEDICINA)	ING-IND/22	Gianfranco Beniamino FIORE <i>Ricercatore</i> Politecnico di MILANO	ING-IND/34	8
32	2013	221305957	SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE 1 (modulo di ELETTRONICA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI APPLICATE ALLA MEDICINA)	MED/50	ANTONELLA DEGANI <i>Docente a contratto</i>		16
33	2012	221305926	SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE 2 (modulo di FISIOPATOLOGIA E	MED/50	ANTONELLA DEGANI		8

			CLINICA DELL'APPARATO CARDIORESPIRATORIO)		<i>Docente a contratto</i>		
34	2011	221305904	SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE 3 (modulo di CHIRURGIA GENERALE E DEI TRAPIANTI D'ORGANO)	MED/50	ANTONELLA DEGANI <i>Docente a contratto</i>		16
35	2011	221305905	SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE 4 (modulo di TECNICHE AVANZATE DI PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE)	MED/50	ANTONELLA DEGANI <i>Docente a contratto</i>		8
36	2011	221305906	SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE 5 (modulo di CHIRURGIA CARDIACA)	MED/50	ANTONELLA DEGANI <i>Docente a contratto</i>		16
37	2013	221305958	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE STATISTICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO)	ING-INF/05	GIOVANNI GUIDO GUIZZETTI <i>Docente a contratto</i>		8
38	2013	221305962	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA 1 (modulo di SCIENZE STATISTICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO)	SECS-S/02	ANNA VERRI <i>Docente a contratto</i>		8
39	2011	221305907	TECNICHE AVANZATE DI RIANIMAZIONE CARDIOVASCOLARE (modulo di TECNICHE AVANZATE DI PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE)	MED/50	MAURIZIO RAIMONDI <i>Docente a contratto</i>		8
40	2011	221305908	TECNICHE DI PROTEZIONE CEREBRO-SPINALE (modulo di CHIRURGIA VASCOLARE E PROTEZIONE CEREBRO-SPINALE)	MED/23	Docente di riferimento Andrea Maria D'ARMINI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/23	8
41	2011	221305908	TECNICHE DI PROTEZIONE CEREBRO-SPINALE (modulo di CHIRURGIA VASCOLARE E PROTEZIONE CEREBRO-SPINALE)	MED/23	Docente di riferimento Carlo PELLEGRINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/23	8
42	2011	221305912	TRAPIANTO DI CUORE, DI POLMONE E DI CUORE-POLMONI (modulo di CHIRURGIA GENERALE E DEI TRAPIANTI D'ORGANO)	MED/23	Docente di riferimento Andrea Maria D'ARMINI <i>Prof. la fascia</i> Università	MED/23	8

					degli Studi di PAVIA		
43	2011	221305912	TRAPIANTO DI CUORE, DI POLMONE E DI CUORE-POLMONI (modulo di CHIRURGIA GENERALE E DEI TRAPIANTI D'ORGANO)	MED/23	MARIO VIGANO' <i>Docente a contratto</i>	8	
						ore totali	496



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU</i>	8	8	8 - 11
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA GENERALE (1 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze biomediche	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU</i>	14	14	11 - 14
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 4 CFU</i>			
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica ↳ <i>BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (2 anno) - 1 CFU</i>			

	BIO/10 Biochimica ↳ <i>CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU</i>			
Primo soccorso	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/41 Anestesiologia ↳ <i>ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 1 CFU</i>	4	4	3 - 4
	BIO/14 Farmacologia ↳ <i>FARMACOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			26	22 - 29

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ <i>SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE 1 (1 anno) - 2 CFU</i> ↳ <i>SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE 2 (2 anno) - 1 CFU</i> ↳ <i>SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE 3 (3 anno) - 2 CFU</i> ↳ <i>SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE 4 (3 anno) - 1 CFU</i> ↳ <i>SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE 5 (3 anno) - 2 CFU</i> ↳ <i>TECNICHE AVANZATE DI RIANIMAZIONE CARDIOVASCOLARE (3 anno) - 1 CFU</i>			

Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	MED/23 Chirurgia cardiaca			
	↳ ASSISTENZE VENTRICOLARI MECCANICHE (3 anno) - 2 CFU			
	↳ CHIRURGIA CARDIACA MINI-INVASIVA E ROBOTICA (3 anno) - 2 CFU			
	↳ CHIRURGIA DELLE CARDIOPATIE CONGENITE (3 anno) - 2 CFU			
	↳ CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE CARDIACHE ACQUISITE (3 anno) - 4 CFU			
	↳ TECNICHE DI PROTEZIONE CEREBRO-SPINALE (3 anno) - 2 CFU			
	↳ TRAPIANTO DI CUORE, DI POLMONE E DI CUORE-POLMONI (3 anno) - 2 CFU			
	MED/22 Chirurgia vascolare	42	42	38 - 44
	↳ CHIRURGIA VASCOLARE (3 anno) - 2 CFU			
	MED/15 Malattie del sangue			
	↳ ELEMENTI DI FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE (2 anno) - 2 CFU			
	↳ MALATTIE DEL SANGUE (2 anno) - 2 CFU			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	↳ CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA (2 anno) - 2 CFU			
	↳ MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 2 CFU			
	↳ PRINCIPI DI ECOCARDIOGRAFIA (2 anno) - 2 CFU			
	↳ PRINCIPI DI ELETTROCARDIOGRAFIA, ARITMOLOGIA ED ELETTROFISIOLOGIA (2 anno) - 2 CFU			
↳ FISIOPATOLOGIA DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 2 CFU				
ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali				
↳ BIOFISICA E BIOCAMPATIBILITA' DEI MATERIALI (1 anno) - 2 CFU				
↳ SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (1 anno) - 1 CFU				
MED/18 Chirurgia generale				
↳ CHIRURGIA TORACICA (3 anno) - 2 CFU				

Scienze medico-chirurgiche	<p>↳ EPATOLOGIA E TRAPIANTO DI FEGATO (3 anno) - 1 CFU</p> <hr/> <p>BIO/14 Farmacologia</p> <hr/> <p>↳ FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 2 CFU</p> <hr/>	5	5	4 - 5
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <hr/> <p>↳ MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU</p> <hr/> <p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ MEDICINA LEGALE (1 anno) - 2 CFU</p> <hr/> <p>↳ MEDICINA LEGALE (3 anno) - 2 CFU</p> <hr/> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 1 CFU</p> <hr/>	6	6	5 - 7
Scienze interdisciplinari cliniche	<p>MED/26 Neurologia</p> <hr/> <p>↳ NEUROLOGIA (3 anno) - 2 CFU</p> <hr/> <p>MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio</p> <hr/> <p>↳ MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (2 anno) - 2 CFU</p> <hr/>	4	4	4 - 6
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</p> <hr/>	2	2	2 - 3
Scienze interdisciplinari	<p>SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica</p> <hr/> <p>↳ STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (1 anno) - 2 CFU</p> <hr/> <p>↳ STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA 1 (1 anno) - 1 CFU</p> <hr/>	4	4	3 - 5

	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <hr/> ↳ <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 1 CFU</i> <hr/>			
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <hr/> ↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU</i> <hr/>	6	6	6 - 6
	SECS-P/06 Economia applicata <hr/> ↳ <i>ECONOMIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i> <hr/>			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <hr/> ↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 2 CFU</i> <hr/>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <hr/> ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO (1 anno) - 9 CFU</i> <hr/>	60	60	60 - 60
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A (2 anno) - 16 CFU</i>			
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B (2 anno) - 15 CFU</i>			
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A (3 anno) - 15 CFU</i>			
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B (3 anno) - 5 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			129	122 - 136

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/01 Elettronica <hr/> ↳ <i>ELETTRONICA (1 anno) - 1 CFU</i> <hr/>	1	1	1 - 1
Totale attività Affini		1		1 - 1

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

169 - 190